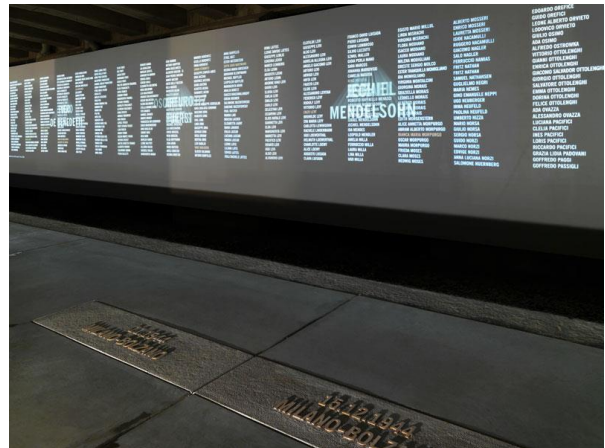


UN INCONTRO PER NON DIMENTICARE



Oggi, 11 gennaio 2024 due classi della scuola media hanno avuto l'opportunità di incontrare i figli di Joseph Ziegler, un sopravvissuto ai campi di concentramento nazista.

<https://www.comune.fi.it/comunicati-stampa/oggi-firenze-installate-dieci-nuove-pietre-dinciampo>

I fratelli Ziegler erano a Firenze per la cerimonia di posa delle Pietre d'Inciampo in omaggio a Sara Ziegler, Rachel Plessner, Liliana Ziegler e Jack Ziegler, tutti arrestati l'8 dicembre 1943 a Firenze e poi tragicamente assassinati ad Auschwitz il 6 febbraio 1944.

<https://digital-library.cdec.it/cdec-web/persone/detail/person-8389/ziegler-jack.html>

<https://digital-library.cdec.it/cdec-web/persone/detail/person-8390/plessner-sara.html>

<https://digital-library.cdec.it/cdec-web/persone/detail/person-7246/ziegler-liliana.html>

Sono venuti a scuola per testimoniare la storia di loro padre che, tornato a Parigi dopo la perdita della moglie e dei suoi due bambini, si è fatto una seconda vita ed una nuova famiglia cui però ha sempre chiesto di raccontare la sua storia e quella delle persone che non ci sono più.

Ci ha colpito particolarmente che Joseph

abbia investito tutti i suoi risparmi per aiutare i rifugiati e la resistenza di cui faceva parte,

che uscito dal campo sia riuscito a ricostruirsi una famiglia e cogliere le opportunità che anche nelle difficoltà gli si sono presentate e costruire diversi business di successo

che nella vita del campo abbia mantenuto una forte dignità non accettando di abbassarsi a mangiare la carne buttata in terra dai nazisti che volevano ridurre i prigionieri allo stato animale

che abbia imparato 9 lingue nei diversi paesi in cui si è trovato ad andare dimostrando una grandissima resilienza

che sia tornato pesando metà del peso normale per un uomo della sua età

che sia partito per Auschwitz con lo stesso convoglio della famiglia Segre dal binario 21 di Milano il 30 Gennaio 1944

che proprio a Firenze sia stato tradito e denunciato; che non abbia sentito la necessità di vendicarsi ma abbia soltanto denunciato alle autorità il traditore una volta tornato

che abbia avuto il coraggio di aprire un ristorante kosher a Nizza durante la repubblica di Vichy

che sia stato “fortunato” nel suo percorso all’inferno per aver trovato qualcuno che lo ha aiutato a sopravvivere

È stato emozionante entrare in contatto con un pezzo di storia, e sentirli dire che loro padre gli ha chiesto esplicitamente di continuare a diffondere le informazioni e la sua testimonianza perché ciò non accada di nuovo E loro lo fanno con passione: la sentono una missione anche loro

Le classi saranno impegnate in numerose altre attività sull’argomento “ricordare per non dimenticare”

La redazione 1B e 3B